



**COMUNE DI CALDAROLA**  
Provincia di Macerata

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI  
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI  
FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE  
DI VANTAGGI ECONOMICI.**

**(Art. 12 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)**

**Approvato con atto di  
Consiglio Comunale n. 8 del 28 Gennaio 1991  
Integrato con atto di  
Consiglio Comunale n. 52 del 18 Novembre 1996**

## *Indice*

Articolo 1- Oggetto

### **PARTE 1° - INTERVENTI CON FINALITÀ SOCIO ASSISTENZIALI**

Articolo 2- Finalità

Articolo 3- Destinatari

Articolo 4- Contenuto

Articolo 5- Interventi diretti

Articolo 6- Interventi indiretti

Articolo 7- Requisiti

Articolo 8- Valutazione

Articolo 9- Modalità

Articolo 10- Interventi di emergenza

Articolo 11- Parenti tenuti per legge agli alimenti

Articolo 11- Bis – Interventi a favore della popolazione rurale

### **PARTE 2° - INTERVENTI ED EROGAZIONI PER ATTIVITÀ E/O INIZIATIVE**

Articolo 12- Finalità e contenuto

Articolo 13- Destinatari

Articolo 14- Modalità per l'accesso

Articolo 15- Criteri di valutazione

### **PARTE 3° - NORME FINALI**

Articolo 16- Informazione

Articolo 17- Norme transitorie

Articolo 18- Accertamenti d'ufficio

Articolo 19- Pubblicità del regolamento

Articolo 20- Entrata in vigore

## **Art . 1**

### **Oggetto**

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità generali ai quali l'Amministrazione, ai sensi dell'art . 12 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, deve attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Sono fatte salve, per altro, le norme contenute negli speciali regolamenti che disciplinano particolari tipi di intervento del Comune a favore di persone o enti pubblici e privati.

## **PARTE 1° - INTERVENTI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI**

## **Art . 2**

### **Finalità**

Gli interventi nel campo socio-assistenziale sono informati ai seguenti principi:

- a) rispetto della persona e della sua dignità;
- b) rispetto della famiglia e del suo ruolo;
- c) prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura personale, familiare e collettiva;
- d) superamento di qualsiasi forma di emarginazione e disadattamento sociale;
- e) rispondenza degli interventi al bisogno ed alle esigenze affettive, psicologiche, familiari, relazionali e sociali della persona.
- f) Rispondenza degli interventi al bisogno ed alle esigenze della collettività o parte della collettività che si trovi per la propria posizione sociale e/o economica in situazione di svantaggio.

## **Art . 3**

### **Destinatari**

Gli interventi sono rivolti alle persone residenti o dimoranti nel territorio Comunale. Possono essere estesi anche alle persone che si trovino occasionalmente nel territorio comunale per il tempo necessario a superare l'emergenza ovvero per consentire il rientro nel territorio di appartenenza.

## **Art . 4**

### **Contenuto**

Gli interventi si distinguono in:

- Interventi diretti, volti a dare una soluzione immediata o nel tempo a situazioni di bisogno non altrimenti sanabili;
- Interventi indiretti, volti a fronteggiare particolari situazioni di bisogno o disagio, favorendo l'accesso ad idonee strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse.

Di norma l'intervento indiretto è preferito a quello diretto.

## **Art . 5**

### **Interventi Diretti**

Gli interventi diretti si distinguono in :

- Ordinari, con carattere continuativo, a tempo determinato o indeterminato, miranti ad integrare un reddito insufficiente o momentaneamente interrotto;
- Straordinari, con carattere "una tantum", volti a sanare situazioni di indigenza pressante o contingente, anche momentanea.

**Art . 6**  
**Interventi indiretti**

Gli interventi indiretti si realizzano attraverso l'assunzione diretta, parziale o totale, delle spese per l'accesso a strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse, ovvero, mediante erogazione di somme espressamente finalizzate alla copertura, totale o parziale, delle spese predette.

**Art . 7**  
**Requisiti**

Per accedere agli interventi assistenziali, di norma è richiesto il reddito minimo vitale e la condizione di indigente.

In caso di particolare e motivata significatività dell'intervento rispetto agli obiettivi generali e/o individuali perseguiti dal Comune si può prescindere dal requisito di indigenza.

**Art . 8**  
**Valutazione**

La Giunta Municipale comunque, previo istruttoria degli uffici componenti, valuterà caso per caso l'intervento assistenziale.

**Art . 9**  
**Modalità**

Le domande o le proposte di intervento opportunamente motivate e documentate, in particolare ai fini della dimostrazione di indigenza, istruite dall'Ufficio di Segreteria sono sottoposte alla Giunta Comunale che decide.

La determinazione della Giunta deve essere adottata entro 20 giorni dall'inizio del procedimento e deve dare atto dell'osservanza dei criteri e modalità stabiliti dal presente regolamento.

**Art. 10**  
**Interventi di emergenza**

Per fronteggiare situazioni di evidente e pressante bisogno, il Sindaco può autorizzare, anche in via preventiva, l'erogazione, tramite l'economista comunale, di somme non superiori a lire 100.000

**Art.11**  
**Parenti tenuti per legge agli alimenti**

La Giunta e gli operatori comunali debbono sempre tener conto degli obblighi posti dalla legge a carico dei congiunti, prendendo al riguardo ogni iniziativa atta a favorire l'intervento dei congiunti stessi verso il richiedente l'assistenza, sia sul piano materiale che su quello finanziario.

Nel caso in cui i congiunti rifiutino, per ragioni soggettive, di rispettare l'obbligo di legge e questo atteggiamento comprometta seriamente le condizioni di vita del richiedente, l'assistenza verrà ugualmente erogata, salva e riservata la facoltà del Comune di rivalersi ai sensi della Legge.

Non verrà erogata l'assistenza nel caso in cui il richiedente rifiuti di interpellare, direttamente o indirettamente, i propri congiunti tenuti all'obbligo degli alimenti.

**Art.11 bis**  
**Interventi a favore della popolazione rurale**

Il Comune, per permettere alla popolazione rurale la fruizione e l'accesso alle strutture sociali ed ai servizi pubblici, provvede direttamente al servizio di sgombero neve delle strade vicinali di uso pubblico esistenti sul territorio comunale.

## **PARTE 2° INTERVENTI ED EROGAZIONI VARIE PER ATTIVITA' E/O INIZIATIVE**

### **Art. 12**

#### **Finalità e contenuto**

Gli interventi di qualsiasi natura, diversi da quelli previsti nella parte 1° del presente regolamento, che comportano l'attribuzione di benefici finanziari e/o vantaggi economici, devono essere informati al principio dello sviluppo economico e sociale e morale della comunità amministrativa e della valorizzazione del territorio.

I benefici finanziari consistono nella erogazione di somme di denaro vincolate alla realizzazione delle attività e/o iniziative per le quali sono assegnate.

Le attribuzioni di vantaggi economici consistono nella concessione gratuita o a prezzo ridotto, di beni e servizi comunali inclusi anche le prestazioni professionali di dipendenti comunali.

### **Art. 13**

#### **Destinatari**

Possono beneficiare degli interventi le persone singole ed associate, enti pubblici e privati, le cooperative, i gruppi culturali, ambientalistici, sportivi, ricreativi, di volontariato e di impegno sociale ecc. a sostegno delle proprie attività istituzionali ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e/o manifestazioni di interesse civico, culturale, ambientalistico, turistico, sportivo, ecc. .

### **Art. 14**

#### **Modalità per l'accesso**

Le domande e le proposte per i contributi annuali a sostegno delle attività istituzionali e/o per lo svolgimento di manifestazioni ricorrenti, devono essere presentate entro il 30 Settembre dell'anno precedente.

Per l'anno 1991 le domande debbono essere presentate entro il 31/3/91. Le domande e le proposte per contributi "una tantum" e/o per l'attribuzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, devono essere presentate almeno uno mese prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto.

Le domande e le proposte, opportunamente motivate, documentate e corredate:

- a) da una dettagliata descrizione delle attività e/o dei programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
- b) dall'indicazione delle risorse finanziarie e delle strutture organizzative disponibili;
- c) dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o ad altri Enti, sono istruite dall'Ufficio di Segreteria e sottoposto alla Giunta Comunale che decide.

La determinazione della Giunta, in ordine alle domande e proposte di cui al primo comma, deve essere adottata entro quattro mesi dalla approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, mentre per le domande e proposte di cui secondo comma, la determinazione deve intervenire entro venti giorni dalla presentazione della domanda o proposta.

In ogni caso le decisioni della Giunta devono dare atto dell'osservanza delle disposizioni del presente regolamento.

### **Art. 15**

#### **Criteri di valutazione**

Nell'esame delle domande e proposte di intervento si deve tenere conto dei seguenti elementi di valutazione delle attività, iniziative, ecc. , cui le domande e proposte stesse si riferiscono:

- rilevanza sociale ed economica;
- valorizzazione della realtà locale;

- rilevanza tradizionale e territoriale;
- progetto - preventivo e/o consuntivo.

Nel caso di domande o proposte d'intervento concomitanti e che abbia una pari valutazione degli elementi sopra elencati, costituisce motivo di priorità la residenza o la sede del richiedente nel territorio comunale.

### **PARTE 3° - NORME FINALI**

#### **Art. 16**

##### **Informazione**

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa, il Comune assicura la più ampia informazione sulle risorse disponibili, sui programmi, sulle modalità di accesso e sugli interventi erogati.

#### **Art. 17**

##### **Norme transitorie**

Sono confermati dal presente regolamento gli interventi già regolamentati in specifico, quali :

- Criteri di applicazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- Il trasporto scolastico.

Per quanto riguarda gli interventi rientranti nel Diritto allo studio, per i quali esistono obblighi da parte dell'Amministrazione Comunale, le erogazioni verranno effettuate dando priorità agli interventi tendenti a favorire l'accesso ai servizi scolastici, ivi compreso il trasporto e servizio mensa.

#### **Art. 18**

##### **Accertamenti d'ufficio**

Il responsabile del procedimento istruttorio è tenuto ad uniformare la propria attività al principio della semplificazione dell'azione amministrativa ed in particolare ad accertare d'ufficio i fatti, gli stati e le qualità che l'Amministrazione Comunale o altra pubblica Amministrazione è tenuta a certificare.

#### **Art . 19**

##### **Pubblicità del regolamento**

Il presente regolamento viene tenuto esposto permanentemente presso l'Ufficio di Segreteria in libera visione al pubblico.

#### **Art . 20**

##### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento viene approvato in via transitoria in attesa dello statuto previsto dalla Legge 142/90 e entra in vigore dopo la pubblicazione ai sensi della Legge.